



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n. 3823

IL RETTORE

- VISTO l'art.56 dello Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO l'art.92 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il vigente Statuto del Centro Servizi Informatici modificato in ultimo con D.R. n. 3446 del 21.03.2007;
- VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico nella seduta del 16.06.2016 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2016, con le quali si invitava il Presidente del CSI, Prof. Giovanni Pani ad avviare le procedure per l'adeguamento delle Statuto del CSI a quello di Ateneo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.10. 2016 e quella del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2016 relative all'approvazione della proposta di riformulazione della Statuto del CSI, presentata dal Presidente del CSI, prof. Giovanni Pani;

D E C R E T A:

E' emanato lo Statuto del Centro Servizi Informatici nella formulazione sottoriportata:

Art. 1

È istituito, ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Servizi Informatici, di seguito indicato come CSI.

Art. 2

Le finalità del CSI consistono nello sviluppo e gestione del Sistema Informativo dell'Università di Bari Aldo Moro, di seguito indicata come Università.

In particolare al CSI sono affidati:

- a) i servizi informatici, telematici e di comunicazione di utilità generale per l'Università;
- b) il servizio d'archiviazione ed elaborazione dati dell'Università;
- c) l'organizzazione di corsi d'addestramento sull'uso dei servizi di rete e di software applicativi;
- d) il coordinamento dell'accesso alle banche dati esterne;
- e) la gestione dei protocolli e livelli di sicurezza del sistema informativo;

Al CSI sono attribuiti gli ulteriori compiti previsti dalla normativa vigente in materia di amministrazione digitale.

Art. 3

Gli organi del CSI sono:

- a) Il Presidente;
- b) Il Direttore Tecnico;
- c) Il Comitato Tecnico Scientifico, di seguito indicato come CTS.

Art. 4

Il Presidente

Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno, nominato dal Rettore sentito il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione. Il suo mandato ha la durata temporale di tre anni e non può essere rinnovato oltre i due mandati consecutivi.

Le funzioni del Presidente sono:

- a) promuovere le attività istituzionali del CSI;
- b) rappresentare il CSI negli organi di governo dell'Ateneo e all'esterno dell'Università;
- c) convocare e presiedere le riunioni del CTS;
- d) determinare, in collaborazione con il Direttore Tecnico, le linee di attività del CSI in coerenza con le linee programmatiche definite dal CTS;
- e) monitorare, con il supporto del Direttore tecnico e del CTS, la qualità dei servizi erogati.

Art. 5

Il Direttore Tecnico

Il Direttore Tecnico del CSI è un'unità di personale dell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con adeguata professionalità ed esperienza in ambito informatico. Egli è designato dal CTS, su proposta del Presidente, ed è nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il Direttore ha funzione di responsabile tecnico delle attività tecniche da espletarsi secondo le direttive del Presidente ed il piano programmatico delle attività deliberate dal CTS.

Art. 6

Il Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- a) il Presidente del CSI;
- b) il Direttore Generale (o un suo delegato);
- c) il Direttore Tecnico.

Inoltre da:

1. due componenti designati dal Senato Accademico, che abbiano competenze nell'ambito di problematiche informatiche;
2. due componenti designati dal Consiglio di Amministrazione, che abbiano competenze nell'ambito di problematiche informatiche;
3. un componente designato dal Dipartimento di Informatica;
4. un componente designato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, che abbia competenze nell'ambito di problematiche informatiche;
5. due componenti designati al proprio interno dai dipendenti afferenti al Centro.

I componenti del CTS definiti dal punto 1) al punto 5) vengono nominati dal Rettore e durano in carica un triennio.

Le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del CTS sono affidate ad una unità di personale Tecnico Amministrativo designata dal Presidente.

Le funzioni del CTS sono:

- a) la definizione dei criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione e l'analisi del fabbisogno del personale;
- b) la definizione delle linee programmatiche ed il piano di attività annuale del Centro;
- c) esprimere pareri inerenti accordi e convenzioni rientranti nelle competenze del CSI;
- d) predisposizione e modifica dei regolamenti di Ateneo per la fruizione dei servizi informatici. I predetti regolamenti sono approvati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del senato Accademico.

Per il funzionamento del CTS si applica la disciplina prevista dallo statuto di Ateneo e dal regolamento generale di Ateneo.

Art 7.

Programmazione e monitoraggio

Le attività di programmazione e monitoraggio sono così scadenze:

- a) entro il 31 marzo di ogni anno il Direttore Tecnico presenta al Presidente e al CTS la relazione conclusiva delle attività dell'anno precedente. La relazione integrata dalle osservazioni del Presidente e del CTS viene poi presentata dal Rettore, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione;
- b) entro il 31 ottobre di ogni anno il Presidente, in collaborazione con il Direttore Tecnico, presenta al CTS le linee guida per la programmazione delle attività per l'anno accademico successivo. La relazione, integrata dalle osservazioni del CTS, è approvata dal Senato Accademico. La programmazione del Centro si integra con quella di Ateneo nell'ambito del Documento di Programmazione Integrata dell'Università sottoposto all'approvazione e adozione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno.
- c) entro il 30 luglio il Direttore presenta al Presidente e al CTS una relazione di monitoraggio delle attività del primo semestre. Il monitoraggio è trasmesso alla Direzione Generale entro il 15 settembre di ogni anno.

Art. 8.

Risorse e gestione

Il CSI come risorse può disporre, oltre alle risorse per l'acquisto di hardware e software da utilizzare per gestire il sistema informativo di Ateneo, anche di:

- a) assegnazione straordinarie per progetti di innovazioni specifiche;
- b) contributi di enti e privati;
- c) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati.

Il CSI per la sua funzionalità:

1. dispone di personale e di locali;
2. acquisisce apparecchiature hardware e prodotti software;
3. può utilizzare, con opportuni accordi, approvati dalle Autorità Accademiche, apparecchiature di altri Enti.

Il CSI è gestito secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Art. 9

Norma Transitoria

A far data dall'emanazione del presente Statuto, il Presidente e il CTS attualmente in carica continuano a operare in regime di prorogatio ordinaria con le attribuzioni in esso previste.

Bari, 28 NOV 2016

IL RETTORE
Prof. Antonio Felice Uricchio

